

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, art. 47)

Il sottoscritto **dott. Emmanuele COPPOLA**, nato a **Giugliano in Campania** il **7 ottobre 1952**, c. f. **CPMNL52R07E054V**, con domicilio nel Comune di **Giugliano in Campania, Corso Campano 200 c. a.p. 80014** – **Tel. 081.506.76.33**;

consapevole

del disposto dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che testualmente recita:

Articolo 76 (L) - Norme penali.

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. *Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.*
4. *Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.*

Fermo restando quanto previsto dall'articolo Articolo 75 e 76, dello stesso D.P.R. n. 445/2000 qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Sotto la propria personale responsabilità in qualità di:

(**apporre** una **X** nella casella corrispondente)

- dipendente del Comune di Giugliano in Campania; (indipendentemente dalla tipologia del rapporto di lavoro e per tutta la sua durata);
- collaboratore o consulente, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo;
- titolare di organo e di incarico negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche;
- dipendente o collaboratore a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;

D I C H I A R A

di non trovarsi in nessuna delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità di cui agli artt. 3, 4, 7, e 12 del D. Lgs 8.04.2013 n. 39 e in particolare :

- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- di non aver svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dal Comune di Giugliano;
- di non essere stato, nell'anno precedente, membro di giunta o di consiglio della provincia o di comune superiore a 15.000 abitanti (o di forma associativa di stesse dimensioni demografiche), della Regione Campania;
- di non essere stato, nell'ultimo anno, nominato presidente o amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni o loro forma associativa,
- di non essere membro di organo di indirizzo di ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione aventi sede nella stessa Regione Campania;
- **di non trovarsi**, per quanto gli è dato sapere, **in condizione, anche potenziale, di conflitto di interessi** con le attività che gli vengono affidate (cfr. Art. 7 del codice di comportamento aziendale);
- che, qualora, nel corso dell'incarico, emergesse l'esistenza di un simile conflitto di interessi provvederà immediatamente a comunicarlo al responsabile del procedimento (cfr. p. 6 Art. 7 del codice di comportamento aziendale);

(**apporre** una **X** nella casella corrispondente)

- comunica la propria adesione o appartenenza alle seguenti associazioni o organizzazioni, i cui ambiti di interessi possono interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio (cfr. Art. 5 del codice di comportamento aziendale):

Oppure

di non aderire né appartenere ad associazioni o organizzazioni i cui ambiti di interesse possono interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio (cfr. Art. 5 del codice di comportamento aziendale);

Dichiara, inoltre,

(**apporre** una **X** nella casella corrispondente)

di non avere avuto negli ultimi tre anni **rapporti**, diretti o indiretti, **di collaborazione** con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti (cfr. Art. 6 del codice di comportamento aziendale – cfr. Art. 6. DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 aprile 2013 , n. 62);

di avere avuto negli ultimi tre anni rapporti, diretti o indiretti, **di collaborazione** con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti, come di seguiti elencati (cfr. Art. 6 del codice di comportamento aziendale):

_____/_____
_____/_____
_____/_____
_____/_____

E che, in quest'ultimo caso (Art. 6 D.P.R. 62/2013):

né io sottoscritto, né un parente né affini entro il secondo grado, né il coniuge o il convivente del sottoscritto medesimo abbiano ancora, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati sopra indicati;

io sottoscritto (o un parente o un affine entro il secondo grado o il coniuge o il convivente del sottoscritto medesimo) (specificare : _____) ho/a tutt'ora, ancora , rapporti finanziari con uno o più soggetti privati sopra indicati e precisamente con:

1. _____/_____;

2. _____/_____;

- che i soggetti privati sopra menzionati, (Art. 6. D. P. R 16 aprile 2013 , n. 62):

hanno interessi in attività o decisioni inerenti all' ufficio, limitatamente alle pratiche affidate al sottoscritto;

non hanno interessi in attività o decisioni inerenti all' ufficio, limitatamente alle pratiche affidate al sottoscritto.

Di non avere parenti e affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l' ufficio presso cui sono incaricato di esercitare funzioni dirigenziali, o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio. (Art. 13. p.3 d. P.R. 16 aprile 2013 , n. 62);

di avere parenti e affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l' ufficio presso cui sono incaricato di esercitare funzioni dirigenziali, o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio. (Art. 13. p.3 d. P.R. 16 aprile 2013 , n. 62);

di non avere partecipazioni azionarie e altri interessi finanziari che possano pormi in conflitto di interesse con la funzione pubblica che sono incaricato di svolgere (p. 3. Art. 13. d. P.R. 16 aprile 2013 , n. 62);

Dichiara, inoltre,

- ✓ di autorizzare il Comune di Giugliano in Campania al trattamento dei propri dati personali contenuti nella presente domanda per le finalità connesse alla procedura "de qua", ai sensi del D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il dichiarante

Giugliano li 29 agosto 2019

.....
(firma)